



Centre Européen de coopération juridique

OGGETTO: il corso di aggiornamento professionale “RICORRERE CON SUCCESSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO: DALLA TEORIA ALLA PRASSI”

Lo scopo della presente comunicazione è quello di presentare il corso “RICORRERE CON SUCCESSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO: DALLA TEORIA ALLA PRASSI”, organizzato dal CECJ con il sostegno del Consiglio d’Europa.

Informazioni sull’organizzazione

Il Centro Europeo per la cooperazione giuridica (Centre Européen de coopération juridique, CECJ) ha sede legale a Strasburgo (110 Av. Jean Jaurès, 67100, Strasbourg, France) ed è registrato presso il registro delle imprese e dei commercianti di Strasburgo sotto il numero SIRET 797.850.427.000.15.

Il CECJ si propone l’obiettivo di sviluppare e agevolare la cooperazione legale e culturale tra i rappresentanti delle professioni giuridiche di differenti paesi attraverso la realizzazione e il coordinamento di programmi professionali presso le più prestigiose organizzazioni legali internazionali, quali il Consiglio d’Europa, l’ONU, l’UNESCO, la Corte Internazionale di Giustizia, la Corte Penale Internazionale, il Tribunale Penale Internazionale per l’ex Jugoslavia, la Corte Permanente di Arbitrato, l’Organizzazione Mondiale per la proprietà intellettuale e molte altre.

Solo a titolo esemplificativo, nel maggio 2012 è stata organizzata una conferenza di alto livello alla quale hanno partecipato le superiori giurisdizioni italiane e russe e che si è tenuta presso la Corte Costituzionale della Federazione Russa (<http://cecj.co/it/2013/10/21/bilateral-conference-russia-italy/>). L’importante evento è stato cristallizzato nella successiva pubblicazione di un libro in versione bilingue (<http://cecj.co/it/2013/10/16/implementation-of-echritaly-russia/>), disponibile presso la Biblioteca Centrale Giuridica presso la Corte di Cassazione.

Ulteriori e dettagliate informazioni si possono reperire sul sito del CECJ: <http://cecj.co/it/about-us/> e <http://cecj.co/it/home/expert-opinion/>.

Il programma formativo

Il programma di aggiornamento professionale in questione si intitola **“RICORRERE CON SUCCESSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO: DALLA TEORIA ALLA PRASSI”** e si svolge più volte nel corso dell’anno a Strasburgo. È uno dei programmi chiavi fra i corsi di aggiornamento professionale organizzati dal Centro Europeo per la cooperazione giuridica (CECJ). Nell’ambito di tali seminari, che si tengono ormai dal 2009, quasi 2000 professionisti, tra avvocati e giuristi russi, hanno ottenuto crediti formativi, riconosciuti dalla Camera Federale Forense della Federazione Russa, al compimento del percorso di studio. A partire dal 2014, grazie al sostegno del Consiglio d’Europa, i medesimi corsi di formazione professionale sono indirizzati anche in favore degli avvocati italiani.

Il successo del programma è anche associato al suo format, che prevede 30 ore distribuite in una settimana e la partecipazione di più di **15 relatori** provenienti dal Consiglio d’Europa e dalla Corte stessa, fra i quali i giuristi della Cancelleria della Corte, il Giudice eletto in relazione dell’Italia, nonché i maggiori esperti nel campo della salvaguardia dei diritti dell’uomo (**vedi allegato “Temi e relatori”**). Il corso prevede anche la partecipazione all’udienza della Grande Camera e la simulazione del processo (**vedi allegato “Programma Strasburgo”**).



Centre Européen de coopération juridique

Luogo di svolgimento del programma:

Palazzo dei Diritti Umani/Palazzo Agora, Consiglio d'Europa, Strasburgo, Francia
Corte Europea dei Diritti Umani, Sala Stampa, Strasburgo, Francia

Date di svolgimento del programma:

Il prossimo corso avrà luogo nel periodo 6 - 10 ottobre 2014 e sarà ripetuto con cadenza semestrale.

Durata del programma:

30 ore

Articolazione del corso:

Vedi l'allegato "Programma Strasburgo" (suscettibile di minori variazioni di orario in relazione agli impegni dei diversi relatori).

Costi di partecipazione:

Contributo di 1400,00 €, oltre a IVA, da corrisondersi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del CECJ (i dettagli verranno comunicati successivamente alla preiscrizione)

Il contributo di organizzazione **include**:

- il corso di formazione professionale di 40 ore accademiche
- i materiali didattici in formato cartaceo e digitale in lingua italiana
- l'accesso, valido 30 giorni dall'inizio del corso, al portale didattico sul sito del CECJ
- il transfer giornaliero dall'albergo Residence Jean Sebastien Bach al luogo di svolgimento del corso
- l'interpretariato in lingua italiana dell'udienza della Grande Camera
- la continua assistenza e supporto di un rappresentante del CECJ durante il soggiorno di studio
- il servizio fotografico
- il certificato di partecipazione finale

Il contributo di iscrizione **NON include** le spese relative al:

- viaggio*
- vitto
- alloggio*

*Possibilità di usufruire di una tariffa agevolata presso l'albergo Jean Sebastien Bach, 6, Blvd. Bach, Strasbourg.

*Collegamenti low-cost da numerose città italiane con Strasburgo e le vicine Baden-Baden (Germania) e Basilea (Svizzera).

Relatori

Vedi l'allegato "Temi e relatori".

Il **controllo delle frequenze** al corso verrà effettuato attraverso la raccolta delle firme all'inizio e al termine della singola giornata di studio. Gli elenchi verranno inoltrati all'Ordine degli Avvocati territoriale di appartenenza.

Sentenze Pilota nella giurisprudenza della Corte	Elena D'AMICO	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Aspetti pratici del ricorso dinanzi alla Corte EDU. Articolo 47 del regolamento. Criteri di ricevibilità.	Paolo CANCEMI	Capo divisione presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Articolo 1 Protocollo 1 (parte 1) della Convenzione	Irene BIGLINO / Daniela RANALLI	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Articolo 8	Elena BARONI / Irene BIGLINO	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
- Analisi discussione del test - Simulazione del processo: casi ipotetici in materia dell'Articolo 1 Protocollo 1 (1^ Parte: un gruppo rappresenta il Ricorrente, l'altro gruppo rappresenta il Governo) - Simulazione del processo (2^ Parte: processo discussione)	Roberto CHENAL Irene BIGLINO Anthony OLMO	Giuristi presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Bioetica (Articoli 3 e 8)	Irene GENTILE-BROWN	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Articolo 6 (Pinto e dintorni)	Francesco DE SANTIS	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Articolo 3 della Convenzione (Condizioni di detenzione)	Luigi DALLE DONNE	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo
Articolo 10 della Convenzione	Andrea TAMIETTI	Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti

Recenti tendenze relative all'articolo 4 e all'articolo 14 della Convenzione	Francesco BUFFA	dell'Uomo a Strasburgo Magistrato della Suprema Corte di Cassazione, già Giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo della Corte EDU
Meccanismo europeo della salvaguardia dei diritti dell'uomo nella prospettiva storica	Guido RAIMONDI	Giudice della Corte EDU, eletto in rappresentanza dell'Italia; Vicepresidente della Corte
Cooperazione con la Corte. Obblighi positivi e negativi	Michele DE SALVIA	Già Cancelliere e Giureconsulto della Corte EDU, Vice Presidente dell'Istituto internazionale dei diritti dell'uomo e docente all'Università Cattolica di Milano.
Italia al Consiglio d'Europa: introduzione	Claudia LUCIANI	Direttrice della Governance Democratica al Consiglio d'Europa
Recepimento della giurisprudenza della Corte EDU e il giudizio di cassazione	Giorgio SANTACROCE - da confermare	Il Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione
Esecuzione delle sentenze della Corte EDU	Mario REMUS	Magistrato della Corte d'Appello di Roma, già giurista dell'Ufficio dell'Agente di Governo a difesa dello Stato Italiano dinanzi la Corte Europea

Lunedì 6 ottobre 2014	Martedì 7 ottobre 2014	Mercoledì 8 ottobre 2014	Giovedì 9 ottobre 2014	Venerdì 10 ottobre 2014
MODULO 1: SISTEMA DI SALVAGUARDIA DEI DIRITTI UMANI	MODULO 2: ASPETTI PRATICI DEL RICORSO DINANZI ALLA CORTE	MODULO 3: UDIENZA ALLA GRANDE CAMERA. SPECIALIZZAZIONE PENALE	MODULO 4: SPECIALIZZAZIONE CIVILE. DIRITTO DI PROPRIETA'.	MODULO 5: SIMULAZIONE DEL PROCESSO ED ESECUZIONE
<p>09.30 - 10.45</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giudice della Corte EDU</p> <p>Tema: Introduzione alla struttura e organizzazione della Corte. Casistica italiana.</p> <p>10.45 - 11.00 pausa</p> <p>11.00 - 12.15</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Direttore di un Dipartimento del Consiglio d'Europa</p> <p>Tema: Struttura e attività del Consiglio d'Europa</p>	<p>09.30 - 10.45</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Aspetti pratici del ricorso dinanzi alla Corte EDU. Articolo 47 del regolamento. Criteri di ricevibilità.</p> <p>10.45 - 11.00 pausa</p> <p>11.00 - 12.30</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Magistrato della Corte Suprema di Cassazione, già giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Recenti tendenze relative all'articolo 4 e all'articolo 14 della Convenzione.</p>	<p>08.15 - registrazione e controlli presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo.</p> <p>09.00 - 12.00</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Corte Europea dei diritti dell'uomo</i></p> <p>Partecipazione a un'udienza della Camera Grande nel caso "Bouyid v. Belgium" (no. 23380/09)</p> <p>Interpretariato in simultanea in lingua italiana</p>	<p>09.30 - 10.45</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Articolo 8 della Convenzione.</p> <p>10.45 - 11.00 pausa</p> <p>11.00 - 12.15</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Articolo 10 della Convenzione</p>	<p>09.30 - 10.45</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Discussione del test</p> <p>10.45 - 11.00 pausa</p> <p>11.00 - 12.15</p> <p>Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i></p> <p>Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU</p> <p>Tema: Simulazione del processo: casi ipotetici in materia dell'Articolo 1 Protocollo 1 (1° Parte: un gruppo rappresenta il Ricorrente, l'altro gruppo rappresenta il Governo)</p>

12.15 - 14.00 - pranzo	12.15 - 14.00 - pranzo	12.15 - 14.00 - pranzo	12.15 - 14.00 - pranzo	12.15 - 14.00 - pranzo
<p>14.00 - 15.30 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Sentenze pilota nella giurisprudenza della Corte.</p> <p>15.30 - 15.45 pausa</p> <p>15.45 - 17.15 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Articolo 6. Pinto e dintorni.</p>	<p>14.00 - 15.30 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Articolo 1 Protocollo 1 (parte 1) della Convenzione</p> <p>15.30 - 15.45 pausa</p> <p>15.45 - 17.15 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Test</p>	<p>14.00 - 15.30 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Bioetica (Articolo 3 e 8 della Convenzione)</p> <p>15.30 - 15.45 pausa</p> <p>15.45 - 17.15 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Articolo 3 della Convenzione (Condizioni di detenzione)</p>	<p>14.00 - 15.30 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Analisi di casistica italiana.</p> <p>15.30 - 15.45 pausa</p> <p>15.45 - 17.15 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Già Cancelliere e Giureconsulto della Corte EDU, Vicepresidente dell'Istituto internazionale dei diritti dell'uomo (Strasburgo) e docente all'Università Cattolica di Milano. Tema: Tecniche interpretative. Obblighi positivi e negativi. Cooperazione con la Corte.</p>	<p>12.15 - 14.00 - pranzo</p> <p>14.00 - 15.30 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Simulazione del processo (2° Parte: processo discussione)</p> <p>15.30 - 15.45 pausa</p> <p>15.45 - 17.15 Luogo di svolgimento: <i>Sala presso il Consiglio d'Europa</i> Giurista della Divisione italiana della Cancelleria della Corte EDU Tema: Esecuzione delle sentenze della Corte.</p>

*Si fa riserva di considerare l'introduzione delle ragionevoli modifiche a seconda della disponibilità dei lettori





Centre Européen de coopération juridique

Corso di aggiornamento professionale

“RICORRERE CON SUCCESSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO: DALLA TEORIA ALLA PRASSI”

6-10 ottobre 2014, Strasburgo

Elenco dei relatori e argomenti

Guido RAIMONDI



Guido Raimondi, nato a Napoli nel 1953, è giudice della Corte europea dei Diritti dell’uomo dal 5 maggio 2010. Nel mese di settembre 2012 è stato eletto Presidente di Sezione e Vice-Presidente della Corte per un mandato di tre anni decorrente dal 1° novembre 2012.

Egli ha una rilevante esperienza nel campo giuridico, a livello nazionale ed internazionale. In particolare è magistrato dal 1977. Nella prima fase della sua carriera egli ha operato nelle corti inferiori, trattando casi civili e penali, fino al 1986, quando ha raggiunto il Servizio del Contenzioso diplomatico del Ministero degli affari esteri. Tra il 1989 ed il 1997 è stato co-agente del Governo italiano presso la Corte europea dei diritti dell’uomo a Strasburgo. Tra il 1997 e il 2003 ha operato alla Procura generale della Corte di cassazione e poi alla stessa Corte di cassazione come consigliere. Nello stesso periodo è stato giudice ad hoc della Corte europea dei Diritti dell’uomo. Nel maggio del 2003 ha integrato l’Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) a Ginevra, prima come vice-direttore e poi, dal febbraio 2008, come Direttore (Legal adviser) del servizio giuridico dell’organizzazione.

Guido Raimondi è autore di numerose pubblicazioni nel campo del diritto internazionale, in particolare su argomenti relative ai diritti umani.

Argomento: Meccanismo europeo della salvaguardia dei diritti dell’uomo nella prospettiva storica

Claudia LUCIANI



Direttrice della Governance democratica e della diversità culturale (Democratic Governance and Cultural Diversity) presso il Consiglio d’Europa dal settembre 2012, Claudia Luciani ha una notevole esperienza professionale nelle organizzazioni internazionali, tra cui l’Organizzazione internazionale del lavoro.

La dottoressa Luciani ha supervisionato la realizzazione di programmi di cooperazione pan-europee e consigliato importanti personalità politiche e internazionali sulle principali questioni politiche e proposte di azione.

Ha studiato negli Stati Uniti, Italia e Francia, parla cinque lingue ed è madre di tre figli.

Argomento: Italia al Consiglio d’Europa: introduzione

Michele DE SALVIA



Il dott. Michele DE SALVIA ha iniziato la sua carriera professionale come giurista presso la Commissione europea dei diritti dell'uomo, di cui è stato in seguito Segretario. Dopo la fusione di tale organo con la Corte europea dei diritti dell'uomo, è stato successivamente Cancelliere e Giureconsulto di quest'ultima. Attualmente è docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Vicepresidente dell' "Institut International des droits de l'homme" (Institut Cassin) di Strasburgo.

Argomento: Cooperazione con la Corte. Obblighi positivi e negativi

Mario REMUS

Magistrato della Corte d'Appello di Roma, già giurista dell'Ufficio dell'Agente di Governo a difesa dello Stato Italiano dinanzi la Corte Europea

Dott. Mario REMUS, nato a Vercelli il 2 maggio 1953, magistrato, ha una lunga esperienza giudiziaria, nelle funzioni giudicanti e in quelle requirenti, e anche amministrativa, nella preparazione giuridica di testi normativi in materia internazionale e informatica.

A Strasburgo ha lavorato presso il Consiglio d'Europa, nel Servizio dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Successivamente, ha coadiuvato l'Agente del governo italiano presso la stessa Corte Europea, al Ministero degli affari esteri.

Attualmente è magistrato della Corte d'Appello di Roma.

Argomento: Esecuzione delle sentenze della Corte EDU

Giorgio SANTACROCE *(da confermare)*



Giorgio Santacroce è nato a La Spezia il 6 aprile 1941 e si è laureato presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" a 22 anni (novembre 1963) con voti 110 e lode. Pretore a Napoli fino all'8 settembre 1970, è stato poi trasferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma dove ha svolto per vent'anni funzioni di sostituto procuratore. Trasferito alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma, è stato direttore del Centro Elettronico Dati (CED) dello stesso ufficio giudiziario e direttore della Biblioteca, e ha coordinato il lavoro dell'ufficio "rapporti con le autorità straniere" (rogatorie ed

estradizioni) e diretto l'ufficio esecuzioni e l'ufficio affari civili.

Da febbraio 1997 è stato component della prima sezione penale della Corte Suprema di Cassazione.

Ha in più occasioni svolto funzioni di presidente sia della sua sezione di appartenenza sia della sezione feriale, nonché della settima sezione penale della Corte di Cassazione.

Nel marzo 2008 si è insediato come Primo Presidente della Corte di Appello di Roma.

E' autore di circa 200 pubblicazioni in materia di diritto penale, procedura penale, diritto del lavoro, diritto civile, medicina legale, diritto penale internazionale e comunitario.

Argomento: Recepimento della giurisprudenza della Corte EDU e il giudizio di cassazione

Francesco BUFFA



Magistrato dal 1993, dal 2007 alla Corte Suprema di Cassazione italiana. Nel 2011 e 2012 è stato giudice distaccato presso la Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ambito del programma comunitario EJTN. Dirige la Collana Orientamenti di Strasburgo per le edizioni Aracne-Cendon.

Insegna alla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Roma La Sapienza ed è autore di 46 volumi monografici (tra i quali alcuni in lingua inglese e francese) e circa 700 note e saggi presso le principali riviste giuridiche specializzate, anche telematiche.

Argomento: Recenti tendenze relative all'articolo 4 e all'articolo 14 della Convenzione

Paolo CANCEMI

Laureato in giurisprudenza presso l'università di Catania nel 1989, esercita dal 2003 le funzioni di Capo divisione presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo.

Argomento: Aspetti pratici del ricorso dinanzi alla Corte EDU. Articolo 47 del regolamento. Criteri di ricevibilità.

Elena D'AMICO

La dottoressa Elena D'Amico si è laureata in giurisprudenza presso l'Università di Siena nel 2000, nel 1997-1998 ha seguito i Corsi annuali di "Diritto internazionale pubblico", "Diritto delle Comunità Europee" e "Diritti dell'Uomo" nell'ambito del "Département d'Études de la Société Contemporaine – Europe (DESC)" presso l'Université de la Sorbonne Nouvelle - Paris III.

Dal giugno 2001 lavora come giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo.

Argomento: Sentenze Pilota nella giurisprudenza della Corte



Francesco DE SANTIS

Dal marzo 2011 lavora come giurista-assistente presso la Corte europea dei diritti dell'uomo e si occupa di analisi in fatto e diritto dei ricorsi proposti contro l'Italia; redazione, in Inglese e Francese, di rapporti di comunicazione e progetti di decisione e sentenza; ricerca comparatistica; assistenza alle deliberazioni in camera di consiglio della II Sezione della Corte.

Dal 2009 fino al presente l'avv. De Santis svolge le attività di ricercatore di Diritto processuale civile nell'Università degli Studi "Federico II"

Ha svolto attività didattiche come docente di diritto processuale civile presso l'Università "Suor Orsola Benincasa", Napoli, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nonché ha partecipato quale relatore ai vari corsi di formazione per avvocati.

Argomento: Articolo 6 (profili problematici con riguardo ai procedimenti civili)

Irene BIGLINO

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Analisi Comparata del Diritto, dell'Economia e delle Istituzioni presso L'Università degli Studi di Torino e il Master of Laws (LLM) in Diritti Umani

presso King's College, London. Ha avuto diverse esperienze a livello internazionale nel campo dei diritti umani ed è impegnata dal 2009 come Legal Expert in progetti di cooperazione e assistenza tecnica finanziati dalla Commissione Europea.

Attualmente lavora come giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo

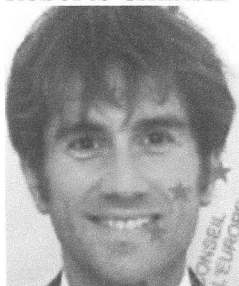
Argomento: Articolo 1 Protocollo 1 della Convenzione. Articolo 8.

Daniela RANALLI

Laureata in Giurisprudenza all'Università di Firenze e titolare di un Master in diritti umani, conseguito presso l'Institut d'Hautes Etudes Européennes (Università di Strasburgo), lavora attualmente come giurista presso la Corte Europea dei diritti dell'Uomo. E' membro dell'Altro Diritto (Centro di ricerca e documentazione su carcere, devianza e marginalità, curato dall'Università di Firenze) e collabora a diversi progetti nazionali ed europei in tema di trattamento carcerario.

Argomento: Articolo 1 Protocollo 1 della Convenzione

Roberto CHENAL



Roberto Chenal è funzionario del Consiglio d'Europa e dal maggio 2013 amministratore della Commissione Europea per l'Efficacia della Giustizia (CEPEJ), dove si occupa in particolare del tema della qualità della giustizia. Dal 2008 al 2013 ha lavorato come giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei diritti dell'uomo nella divisione responsabile dell'esame dei ricorsi introdotti contro lo Stato italiano.

Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, consegue nel 2011 un dottorato di ricerca presso la stessa università con una tesi su diritto penale, Convenzione europea dei diritti dell'uomo e teoria del diritto e nel 2012, dopo aver ottenuto le borse di studio "Fulbright" e "NYU Dean's award", un LL.M. in Filosofia del Diritto presso la New York University (con una tesi sull'interpretazione della CEDU).

Dal 2009 Roberto Chenal è abilitato all'esercizio della pratica forense. E' invitato a svolgere attività di insegnamento nel quadro di corsi in materia di diritto penale e diritti umani presso le Università di Torino, del Piemonte Orientale e di Strasburgo e svolge regolarmente attività di formazione per avvocati e magistrati sulla CEDU. E' autore di diverse pubblicazioni in materia di diritti umani e diritto penale.

Argomento: Simulazione del processo: casi ipotetici in materia dell'Articolo 1 Protocollo 1 (1^ Parte: un gruppo rappresenta il Ricorrente, l'altro gruppo rappresenta il Governo)
- Simulazione del processo (2^ Parte: processo discussione)

Anthony OLMO

Ha conseguito la laurea specialistica in Giurisprudenza presso l'Università di Torino e ha avuto diverse esperienze a livello internazionale nel campo dei diritti umani. È stato docente del corso "Law, Rights and Policies" nell'ambito della Advanced School in Sustainability and Food Policies (Università di Scienze Gastronomiche).

Attualmente lavora come giurista presso la Cancelleria della Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo

Argomento: Simulazione del processo: casi ipotetici in materia dell'Articolo 1 Protocollo 1 (1^ Parte: un gruppo rappresenta il Ricorrente, l'altro gruppo rappresenta il Governo)
- Simulazione del processo (2^ Parte: processo discussione)